

I titoli dedicati allo "spendere consapevole" vanno sempre più forte. Ecco gli ultimi volumi a metà strada fra saggi e guide

# La filosofia low cost



PER SAPERNE DI PIÙ  
www.ilmigliolibro.it  
www.ibs.it

www.ecostampa.it

FRANCESCO PATERNÒ

Il low cost non è stato inventato dall'automobile una ventina di anni fa, però è anche sulle quattro ruote che andrà sempre più lontano. La Dacia, marchio romeno controllato dalla Renault, è il fenomeno di mercato nato da una intuizione dell'ex presidente Louis Schweitzer agli inizi del millennio, l'idea di offrire ai consumatori un'auto a costo ridotto senza rinunciare alle cose importanti. Un modello di business che oggi molti costruttori generalisti provano a inseguire, perché dietro il low cost c'è una filosofia precisa - la riscoperta del valore o dei valori - e dunque c'è un futuro.

Due libri analizzano e rispondono a tante domande, non solo automobilisticamente parlando: "Italia low cost" (Aliberti editore) e "Low Cost mania" (gruppo 24 ore editore). Il giro d'affari del low cost ha raggiunto nel nostro paese il 5 per cento del Pil, notano i due autori del primo libro, Filippo Astone e Rossana Lacala, con ricavi per 62 miliardi di euro è un

tasso di crescita dell'8 per cento. Nato con le compagnie aeree una ventina di anni fa - Virgin per prima, Ryanair il campione dei nostri giorni - il fenomeno ha un andamento preciso. «Per economia low cost - scrivono i due autori - non intendiamo solamente il basso prezzo - che purtroppo in un mondo globalizzato riesce a imporsi facilmente sacrificando la qualità e sfruttando il lavoro nei paesi in via di sviluppo - ma una filosofia produttiva aziendale che fonda le sue radici sull'innovazione e l'ottimizzazione dei processi di produzione». Un esempio pratico a quattro ruote, rileva sempre

il libro, sta nella trasmissione a sei rapporti del Suv Dacia, il Duster. Qui si è risparmiato grazie all'utilizzo di un unico gruppo trasmissione, che limita il numero di ingranaggi di pignoni, e grazie a un lubrificante a bassa viscosità che limita le forze di trazione.

Per dirla ancora con Giorgio Rizzo, autore di "Low Cost mania", il vero fenomeno nasce solo da una vera strategia aziendale, nel caso automobilistico in questione integrando i due concetti base di "design to cost" e di "carry over".

Prima di questa filosofia moderna, l'auto a basso prezzo, che

significa anche auto per tutti, nasce un po' più di cent'anni fa, con la Ford T del 1908, venduta fino al 1927 in 15 milioni di esemplari. Sull'argomento i libri non mancano, ne suggeriamo uno in inglese uscito in occasione del compleanno dell'auto, "The Model T: A Centennial History" (The Johns Hopkins University Press).

Venendo a tempi più recenti, la Skoda è stata per anni considerata un marchio di auto a basso prezzo ma ben fatta, almeno in relazione agli standard dell'Europa dell'est. Tutto questo finché il nobile marchio boemo non è stato acquistato dalla Volkswagen nel 1991. Per la sua storia e la sua evoluzione insieme a quelle di tutti i costruttori orientali noti e meno noti si può leggere in francese "Voitures des pays de l'est" (ETAI editore, pubblicato nel 2008). Dello stesso editore, nella stessa lingua e a trovarlo (terza edizione conosciuta 2008, la prima nel 1955) un libro su un'auto low cost ante litteram che festeggia nel 2011 i suoi 50 anni: "La Renault 4 de mon père".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Passione Ducati

Giuseppe Turani traccia, come in un romanzo, tutta la storia della Ducati, dalle origini alle imprese di Valentino Rossi in MotoGp. Sperling & Kupfer editore

### Il prezzo

Annunciata con un listino stupefacente - l'equivalente di 2500 dollari - la Nano in realtà arriverà in Europa ad un prezzo quasi doppio. Il debutto è atteso per il 2012

### Il motore

La Tata Nano ha un motore piccolissimo, un bicilindrico di 624 cc ma che sviluppa 30 cavalli, nascosto sotto la coda come nella Smart



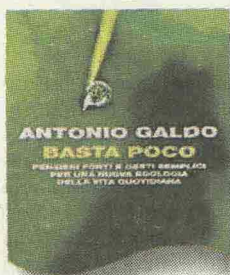
### Le dimensioni

La Nano è piccolissima, anche se non sembra: è lunga appena 3,1 metri. Tanto per capirci, una Smart misura 2,7 metri, ma qui ci sono cinque porte e 4 posti

### Lo spazio

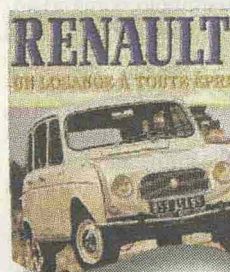
Grazie alla carrozzeria monovolume alta 1,6 metri, la Nano ha un abitacolo 4 posti. Due bagagliai, uno anteriore e uno posteriore

### Ecologia



Pensieri forti e gesti semplici è il sottotitolo del libro 'Basta poco' di Antonio Galdo, Einaudi, sul mondo dell'ecologia

### Il mito R4



Nuovo volume dedicato al mito della R4. Edito da Etai e scritto da Thibaut Amant, in 128 pagine racconta tutta la saga di questa Renault

### Audiolibri



Si chiama 'Libri in auto' la collana di audiolibri contenuta su memorie flash. Musiche di sottofondo e testi vari da ascoltare in viaggio

### Viaggi in moto



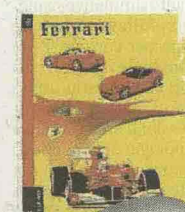
101 itinerari da fare in moto almeno una volta nella vita: il titolo è tutto un programma. Davide Malesi, Newton Compton, 12,9 euro

### Alpi in sella



Debutta la prima guida Michelin dedicata alle moto: 23 itinerari per 40 passi sulle Alpi. Oltre 220 pagine, 16 euro

### Ferrari



E' in vendita a 100 euro ed è l'annuario 2010 ufficiale Ferrari con tutti gli eventi, sportivi e mondani, della marca